

Comune di NURRI
Provincia del Sud Sardegna

L'ORGANO DI REVISIONE

Parere n. 5 del 13/05/2022

OGGETTO: VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022/2024 E APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.

Vista la richiesta di parere, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), p.to 2) del D. Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 10/05/2022 avente ad oggetto "*Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 e applicazione avanzo di amministrazione*" ricevuta in data 11/05/2022, unitamente alla documentazione allegata;

Visti

- il D.Lgs. n. 267/2000 ed in particolare gli articoli 186 e 187;
- il D.Lgs. n.118/2011, come modificato dal D.Lgs. n.126/2014;
- il principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

Preso atto che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 14 del 16/03/2022 è stato approvato il DUP 2022/2024;
- con deliberazione di Consiglio comunale n. 15 del 30/03/2022 è stato approvato il bilancio di previsione 2022/2024 ed i relativi documenti allegati;

Richiamato il parere n. 2 del 30/03/2022 con cui l'Organo di revisione ha espresso parere al bilancio di previsione 2022/2022;

Richiamato l'art. 187 del Tuel ed in particolare:

- il comma 1, il quale prevede che "*Il risultato di amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati. I fondi destinati agli investimenti sono costituiti dalle entrate in c/capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito dell'approvazione del rendiconto. L'indicazione della destinazione nel risultato di amministrazione per le entrate in conto capitale che hanno dato luogo ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione è sospeso, per l'importo dell'accantonamento, sino all'effettiva riscossione delle stesse. I trasferimenti in conto capitale non sono destinati al finanziamento degli investimenti e non possono essere finanziati dal debito e dalle entrate in conto capitale destinate al finanziamento degli investimenti. I fondi accantonati comprendono gli accantonamenti per passività potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità. Nel caso in cui il risultato di amministrazione non sia sufficiente a comprendere le quote vincolate, destinate e accantonate, l'ente è in disavanzo di amministrazione. Tale disavanzo è iscritto come posta a sé stante nel primo esercizio del bilancio di previsione secondo le modalità previste dall'art. 188*".
- il comma 2, il quale prevede che "*La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:*

- a per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c per il finanziamento di spese di investimento;
- d per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e per l'estinzione anticipata dei prestiti. Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce. **Nelle operazioni di estinzione anticipata di prestiti, qualora l'ente non disponga di una quota sufficiente di avanzo libero, nel caso abbia somme accantonate per una quota pari al 100 per cento del fondo crediti di dubbia esigibilità, può ricorrere all'utilizzo di quote dell'avanzo destinato a investimenti solo a condizione che garantisca, comunque, un pari livello di investimenti aggiuntivi".**

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale n. ... del È stato approvato il rendiconto della gestione 2021 ed il revisore unico ha rilasciato in merito il parere n. 4 del 12/05/2022 esprimendo giudizio positivo per la sua approvazione;
- per il giorno 16/05/2022 è stato convocato il Consiglio Comunale per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2021;
- la bozza di rendiconto della gestione 2021, presenta un risultato di amministrazione di euro 2.198.986,11, composto come riportato nella sottostante tabella;

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Totale parte accantonata	327.881,13
Totale parte vincolata	1.004.264,00
Totale parte destinata agli investimenti	393.433,03
Totale parte disponibile	473.407,95
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	2.198.986,11

Esaminata

la proposta di deliberazione di Consiglio comunale n. 18 del 10/05/2022 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 e applicazione avanzo di amministrazione" che prevedono l'applicazione dell'avanzo di amministrazione libero per finanziare le seguenti spese di investimento, come riepilogati nella sottostante tabella:

Manutenzione straordinaria strade esterne	20.000,00
Manutenzione straordinaria strade interne	20.000,00
Completamento arredo urbano "Su Cannoni"	5.000,00
Totale avanzo libero utilizzato	45.000,00

Dato atto che:

- con l'approvazione della proposta in oggetto, l'Ente procede con le variazioni al Bilancio Triennale 2022/2024, per l'anno 2022 nella parte di competenza e di cassa, come sintetizzato nel prospetto sottostante:

	Descrizione	ENTRATE	USCITE
Avanzo di amministrazione	AVANZO AMMINISTRAZIONE	45.000,00	
Titolo 2: Trasferimenti correnti	CONTRIBUTO STATO ART. 1 L.234/2021 c. 581 e 582.	64.525,13	
Titolo 1: Spese correnti	INDENNITA' DI CARICA AL SINDACO ED AGLI ASSESSORI COMUNALI		720,00
	GESTIONE UFFICI - PRESTAZIONE DI SERVIZI		1.805,13
	SPESE ACQUISTO CARBURANTE AUTOMEZZI COMUNALI		2.000,00
	STUDI, PROGETTAZ. DIREZIONE LAVORI E COLLAUDI A MEZZO DI PROFESS. ESTERNI OPERE NON COMPRESSE NEL PROGR. DI INVESTIM.		60.000,00
Titolo 2: Spese in conto capitale	COMPLETAMENTO ARREDO URBANO (SU CANNONI)		5.000,00
	MANUTENZIONE STRADE ESTERNE (AVANZO AMM.)		20.000,00
	MANUTENZ. STRAORDINARIA STRADE INTERNE (AVANZO AMM.)		20.000,00
Totali a pareggio		109.525,13	109.525,13
Totale entrate di cassa		64.525,13	
Totale uscite di cassa			109.525,13
<i>Differenza (utilizzo avanzo di amministrazione)</i>		<i>45.000,00</i>	

- di conseguenza, l'ente apporterà le relative variazioni al DUP;

Rilevato che:

- con la proposta di variazione al bilancio esaminata sono mantenuti gli equilibri di bilancio nel rispetto di quanto disposto dall'art. 162, comma 6, e 193 del TUEL, come risulta dall'apposito prospetto allegato alla stessa proposta deliberativa;
- non sussistono debiti fuori bilancio né si rende necessario adottare provvedimenti per la salvaguardia degli equilibri di Bilancio;
- non si è fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria;

Tenuto conto

dei pareri di regolarità tecnica e contabile di cui agli articoli 49 e 153 del D.Lgs. 267/2000;

Per tutto quanto sopra espresso, l'Organo di Revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), punto 2) del Tuel e nel rispetto del principio contabile applicato di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;

esprime

parere favorevole alla proposta di deliberazione consiliare avente ad oggetto la "Variazione al bilancio di previsione 2022/2024 e applicazione avanzo di amministrazione" avendone accertato la congruità, coerenza e attendibilità contabile, sulla base di quanto previsto dall'art. 187 del Tuel e dal principio contabile applicato di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 condizionato alla preliminare approvazione del rendiconto 2021 da parte del Consiglio Comunale.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to Dott.ssa Monia Ibba